

# OFM2014: Una traccia per la Festa

## Prima dell'OktoberFest

Un dibattito sulla scuola non si improvvisa. Bisogna creare un po' di attesa, capire quali sono le aspettative degli studenti nel nostro territorio. Vi suggeriamo allora due modalità divertenti per parlare di OktoberFest prima dell'OktoberFest. Entrambe ci potrebbero dare materiali per l'inizio della nostra festa...

Intervista: che ne sai de "La buona scuola"?

*«Tutto ciò che è proposto in questo Rapporto (...) lo offriamo perché sia oggetto di dibattito e confronto fino a novembre, nel quadro di quella che vogliamo diventi **la più grande consultazione** – trasparente, pubblica, diffusa, online e offline – **che l'Italia abbia mai conosciuto finora**».*

Con queste parole si conclude il Rapporto "La buona scuola". Un progetto ambizioso! Ormai è passato un mese dalla pubblicazione del Rapporto. Ma i cittadini sono davvero coinvolti nella «più grande consultazione» mai vista in Italia? Proviamo a trasformarci in **reporter**: intervistiamo i nostri amici, i compagni di classe o di scuola, le persone per strada. Chiediamo a tutti se conoscono "La buona scuola" e cosa ne pensano. Troveremo un popolo di persone informate e desiderose di dire la loro? O ancora di questo super dibattito...si parla in realtà troppo poco?

A voi scoprirlo! I video più simpatici, divertenti, competenti potrebbero introdurre la vostra OktoberFest.

## Video virale: #cambiagusto alla scuola!

Le Consulte Provinciali degli Studenti hanno avuto una bella idea. Sulla scia dell' "Ice Bucket Challenge" (ricordate?) propongono a tutti gli studenti un video virale. Ognuno è "nominato" a mangiare uno spicchio di limone, perché oggi la scuola ha un sapere un po' aspro per tanti studenti. Dopo questa prova, il protagonista del video può fare tre proposte per **cambiare gusto** alla scuola; e ha a disposizione tre nomination di amici o compagni da coinvolgere.

A questo link il promo del Presidente dell'Ufficio di Coordinamento Nazionale delle Consulte, Bilel Akkari: <https://www.youtube.com/watch?v=BcbPbQJvA1o>.

I segretari diocesani potrebbero essere i primi a lanciare il video, e a nominare gli msacchini o altri studenti della diocesi. Ricordate però sempre di usare l'hashtag **#cambiagusto!**

Di nuovo, i video più interessanti e divertenti potrebbero essere usati in apertura della festa.

## Start: "La buona scuola"

Dopo il pre-OktoberFest, è ora tempo di partire. Proponiamo di cominciare il momento di riflessione con una parte didattica. Tutti insieme, riuniti in plenaria, potremmo ascoltare qualcuno che ci spiega che cos'è "La buona scuola". Nella nostra "Guida per la lettura" cerchiamo di spiegare in modo semplice tutte le proposte contenute nel documento.

Questa parte iniziale potrebbe essere tenuta dai segretari; oppure da tutta l'équipe (ciascuno potrebbe studiare uno dei 6 capitoli del Rapporto); o ancora da un insegnante o da un esperto che chiamate apposta per aiutarvi a riflettere. Un suggerimento: cerchiamo di coinvolgere il più possibile i ragazzi, di non dare nulla per scontato. Non c'è vera partecipazione se non c'è vera consapevolezza. Per questo lasciamo pure uno spazio per le domande, e non abbiamo vergogna di chiedere, chiedere, chiedere!

### **Focus: laboratori di idee**

Dopo la presentazione del “Rapporto”, ecco che entriamo nella Fase2. La più bella e la più delicata: vogliamo essere noi a dire che cosa è la nostra “buona scuola”!

Come équipe nazionale vi proponiamo 5 piste. A voi scegliere se svilupparle tutte o solo in parte, o se lavorare diversamente.

Ci immaginiamo per i laboratori una modalità molto semplice.

#### **Brainstorming:**

Su un cartellone scriviamo il tema del laboratorio. Per esempio, “Diritto allo studio”. Senza nessun filtro, ognuno può scrivere sul cartellone le parole che naturalmente associa a quel tema. Seguendo questo esempio, magari verranno fuori alcune di queste parole: “Costituzione”, “dovere”, “uguaglianza”, “costi” ...

In questa fase non ci sono indicazioni. Non c’è giusto o sbagliato. Ciascun ragazzo e ragazza scrive sul cartellone quello che si sente. Il tempo previsto potrebbe essere di circa 10 minuti.

#### **Approfondimento:**

Dopo il brainstorming, andiamo più nello specifico dell’argomento. Chi gestisce il laboratorio (probabilmente una persona dell’équipe, o magari un membro dell’équipe giovani che vi dà una mano) avrà il compito di condividere le idee delle schede di approfondimento. Sarà ancora un momento didattico...ma ve l’avevamo detto: per poter dare un’opinione seria, bisogna conoscere ciò di cui si parla. Tempo previsto: una quindicina di minuti.

#### **Scelta delle parole chiave e proposte:**

Una volta che abbiamo “studiato”, ora possiamo inquadrare meglio il tema. Il gruppetto comincerà a discutere: alla luce della spiegazione, quali parole del brainstorming ci sembrano ancora pertinenti? Quali parole possiamo cancellare? Quali nuove parole, invece, dobbiamo aggiungere?

Dopo questa discussione, il gruppo potrà individuare tre “**parole chiave**” che sembrano più importanti; e per ognuna delle parole chiave potrà formulare almeno una **proposta**. Se proprio siamo bravi, potremmo sviluppare la “parola chiave” in un “**concetto**”: tre-quattro righe per argomentare come mai ci teniamo così tanto a quella parola.

Per esempio, dalla discussione sul diritto allo studio, potrà emergere la nuova parola chiave “Carta dello studente”; e la proposta potrebbe essere “Inserire nella Carta dello Studente l’accesso a prezzo ridotto ai musei”.

### **Happy end: condividere**

Finiti i laboratori (che potrebbero durare un’oretta) ci si ritrova di nuovo tutti insieme. Ogni gruppo espone il suo lavoro, le sue parole chiave, i concetti e le proposte conseguenti.

I segretari si fanno consegnare tutto il materiale, e tocca a loro fare **sintesi** delle opinioni di tutto il gruppo. Grazie alla sintesi dei laboratori si passerà a comporre il “**Manifesto della buona scuola**” del vostro gruppo. Ad esempio, durante il momento di festa l’équipe potrebbe dedicarsi alla composizione delle varie proposte...e al termine della giornata, nel momento dei saluti, si potrebbe mostrare il Manifesto finale. Che potrebbe cominciare così: «Per il MSAC della diocesi di... , “la buona scuola” è»: a seguire, divise per ambito oppure sparpagliate, tutte le vostre parole chiave e tutte le vostre proposte!

### **“Manifesto della buona scuola”: come si fa?**

Cerchiamo di fare in modo che tutti i circoli arrivino a produrre un “Manifesto” più o meno simile. Vi proponiamo nella prossima pagina la bozza di come ci immaginiamo che sia il Manifesto di ogni gruppo.

## **“Manifesto della buona scuola”**

Per il MSAC della diocesi di... “la buona scuola” è:

(DIRITTO ALLO STUDIO)

- prima parola chiave
- breve spiegazione della parola chiave (“concetto”)
- “proposta”
  
- seconda parola chiave
- concetto
- proposta
  
- (terza parola chiave)
- ...
- ...

(RAPPRESENTANZA A SCUOLA)

- prima parola chiave
- concetto
- proposta

....

E via così. Nella versione più semplice, il manifesto può anche essere composto solamente da “parole chiave” – concetti – proposte, anche senza ambiti specifici:

Per il MSAC della diocesi di... “la buona scuola” è:

“parola chiave 1”  
intesa come... (“concetto”)  
per questo proponiamo di... (“proposta”)

“parola chiave 2”  
intesa come... (“concetto”)  
per questo proponiamo di... (“proposta”)

...

### **NB: Non perdiamo dei pezzi!**

La fase della condivisione del materiale è davvero preziosa. Appena finita la festa, sarà compito dei segretari di **trascrivere il “Manifesto” a computer**, e di inviarlo a [msac@azionecattolica.it](mailto:msac@azionecattolica.it).

Così costruiamo davvero, dal basso, a misura di studente, la “buona scuola” del MSAC.  
Forza ragazzi! Tocca a voi!